



Anticipare il futuro, Tristano e Isotta e la rivoluzione del linguaggio musicale



Lunedì 20 gennaio alle 17.30 all'Auditorium Opificio Golinelli, in occasione del ritorno al Teatro Comunale dell'opera di Wagner, la Fondazione Teatro Comunale e la Fondazione Golinelli propongono un momento di riflessione dal titolo *Anticipare il futuro*.

Il *focus* sarà posto sulla centralità dell'idea di discontinuità che connota le grandi intuizioni artistiche e scientifiche, centrale anche in relazione ai temi della mostra U.MANO. I grandi cambiamenti epocali sono spesso legati a salti epistemici, dalla capacità di pensare e di immaginare nuovi mondi. Tali momenti di rottura che chiudono con paradigmi obsoleti e aprono nuove prospettive, sono quelli che proiettano la specie umana verso orizzonti inesplorati. Nell'universo musicale l'opera *Tristan und Isolde* rappresenta, proprio in questa prospettiva, una pietra miliare.

L'evento, aperto al pubblico, spazierà tra passato e futuro, tra arte e scienza, raccontando l'opera di Wagner e la sua peculiare relazione con la città di Bologna, collegandola ai temi sviluppati dalla mostra U.MANO in esposizione al Centro Arti e Scienze fino al 9 Aprile 2020.

Seguiranno un intervento musicale a cura del cast dell'opera *Tristan und Isolde* e una visita alla mostra.